



Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

**Direzione Gestioni Strategiche, didattica e
servizi agli studenti**
Avv. Marta Angela Sevi

Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti economici
Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo
Dott.ssa Carolina Coletta

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto Area dei Funzionari Settore scientifico-tecnologico, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del SSD AGRI-03/A "Arboricoltura generale e coltivazioni arboree" dell'Università degli Studi di Foggia, prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii. (Cod. 2-2026).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

la L. 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
la L. 5.02.1992, n. 104 concernente i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap e s.m.i.;
il D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174 concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e s.m.i., anche come integrato e novellato dal DPR 16 giugno 2023 n. 82, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi;
il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 concernente il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
la L. 12.03.1999, n. 68 e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
il D.P.R. 31.08.1999, n. 394 concernente il Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, c. 6, del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286;
il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., concernente il Testo Unico in materia di documentazione amministrativa;
il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
la L. 30.07.2002, n. 189 concernente la "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";
il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione e il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246" e s.m.i.;
il D.P.R. 30.07.2009, n. 189, recante il "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della L. 11.07.2002, n. 148" e, in particolare, l'art. 2 "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
il Decreto Interministeriale del 9.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, le lauree specialistiche (LS) ex del Decreto Ministeriale del 3.11.1999, n. 509 e lauree magistrali (LM) ex Decreto Ministeriale del 22.10.2004, n. 270, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;



la L. 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare l'art. 18, c. 1, lett. c; il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";

la L. 6.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2022/2024 dell'Università di Foggia;

il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la L. 6.08.2013, n. 97 concernente le "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - L. europea 2013" ed, in particolare, l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

il Decreto Legislativo 15.06.2015, n. 81 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, c. 7, della L. 10.12.2014, n. 183";

la L. 7.08.2015, n. 124 concernente le "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il D.L. n. 25/2025 (entrato in vigore il 15 marzo 2025) recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" convertito in Legge n. 69 del 9 maggio 2025 (entrata in vigore il 14 maggio 2025);

CONSIDERATO

che, per effetto del suddetto decreto, il comma 3-bis lettera a) dell'art. 35 del Dlgs 165/2001 è stato integrato prevedendo: *"una riserva pari al 10 per cento dei posti messi a concorso in favore delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Restano ferme le tutele già stabilite dalla citata legge n. 68 del 1999 in materia di assunzioni obbligatorie e relative riserve"*;

che, in merito alle suddette categorie, è stata espletata la procedura concorsuale, indetta da questo Ateneo con DDG 178/2025, finalizzata alla copertura della quota d'obbligo;

VISTI

il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., recante il "Codice dell'ordinamento militare", ed, in particolare l'art. 1014, c. 3 e 4, che prevede la riserva del 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle amministrazioni pubbliche a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma e dei volontari in servizio permanente, nonché l'art. 678, c. 9, del medesimo decreto, che estende l'applicazione di tale riserva agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta; il D.L. 44/2023, art. 1 comma 9-bis, e il successivo D.L. 25/2025 del 14 marzo 2025, che dispongono la riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale e Nazionale senza demerito;

CONSIDERATO

che la presente procedura concorsuale a tempo indeterminato non genera alcuna riserva in favore degli operatori volontari del servizio civile sopra specificato in quanto la sommatoria della frazione di posto pari a 0,15 con frazioni residuali, risultanti da precedenti procedure, non supera l'unità;

APPURATO

che la presente procedura concorsuale a tempo indeterminato genera, invece, una riserva a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 15.3.2010 n. 66, pari a 0,30 da cumulare con frazioni residuali di precedenti procedure;



PRECISATO che, ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a un volontario delle FF.AA.;

VISTI il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università, per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008;
il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;
il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il periodo 2019-2021, sottoscritto il 18.01.2024;
il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il periodo 2022-2024, sottoscritto il 23.12.2025;
lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
il Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia, per quanto compatibile con la normativa sopravvenuta in materia;
il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia;
il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Ateneo 2026/2028, sezione Organizzazione e Capitale Umano, comprensiva del piano triennale dei fabbisogni del personale, di cui all'art. 6 co. 2 lett. c) del DL 9 giugno 2021 n. 80 convertito dalla Legge n.113 del 6 agosto 2021, approvato dal Consiglio d'Amministrazione e dal Senato Accademico nella seduta congiunta del 30.01.2026;
che il suddetto piano prevede, tra l'altro, l'istituzione e la copertura di un posto per l'Area dei Funzionari Settore scientifico-tecnologico per le esigenze del SSD AGR/03/A "Arboricoltura generale e coltivazioni arboree" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali ed Ingegneria dell'Università degli Studi di Foggia su risorse rivenienti sulla quota residua del turn over 2023 /anno di riferimento 2022 destinata al Dipartimento DAFNE;

ATTESO che il suddetto posto è da ritenersi ad elevata qualificazione tecnica;

DATO ATTO che questo Ateneo ha verificato che la posizione non può essere efficacemente ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quella da ricercare;

CONSIDERATO

VISTA la nota, Prot. n. 21629-VII/1 del 03.04.2026, con la quale questa Amministrazione ha attivato per il medesimo posto, in conformità all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, la procedura di mobilità rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 del presente bando;

PRESO ATTO del riscontro pervenuto, in merito alla suddetta nota, dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, con missiva prot. n. 23530-VII/3 del 14.04.2026, in cui si evidenzia che *"nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non vi sono lavoratori in possesso dei requisiti richiesti"*;

VALUTATI i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e, in particolare, il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;

TENUTO CONTO dei contingenti assunzionali previsti dalla vigente normativa e verificata la sufficiente disponibilità di punti organico a valere sulla programmazione 2026-2028;

ACCERTATA la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione per l'anno 2026;

SENTITO il Rettore e la delegata rettorale al personale;

INFORMATE la R.S.U. e le OO.SS.;

ESAMINATO ogni opportuno elemento;



DECRETA

Art. 1

(Indizione, numero dei posti e profilo professionale)

E' indetto un *Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto Area dei Funzionari Settore scientifico-tecnologico, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del SSD AGR1-03/A "Arboricoltura generale e coltivazioni arboree" dell'Università degli Studi di Foggia, prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii. (Cod. 2-2026).*

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Descrizione del profilo richiesto:

Sono richieste le seguenti conoscenze:

- metodi e strumenti per il campionamento e la preparazione dei campioni di materiali vegetali di specie legnose da frutto, per analisi, sia biometriche, sia tecnologiche, da eseguirsi in campo e in laboratorio;
- metodi e apparecchiature scientifiche per l'esecuzione di rilievi eco-fisiologici;
- metodologie e strumenti tecnici e scientifici per l'esecuzione di analisi fisiche e chimiche di materiali campionati, con particolare riguardo alla determinazione della composizione chimica;
- metodi e strumenti per l'analisi statistica dei dati;
- norme di sicurezza sul lavoro nei laboratori scientifici.

Sono richieste, inoltre, le seguenti competenze:

- competenze nell'esecuzione di campionamenti e rilievi sperimentali nell'ambito di prove sperimentali relative alle colture legnose da frutto;
- competenze relative alle tecniche analitiche per l'identificazione e quantificazione dei composti chimici presenti nei campioni di materiali vegetali di specie legnose da frutto, nonché all'uso delle relative strumentazioni chimico-analitiche;
- competenze dell'uso di strumentazioni per analisi non distruttive della composizione dei campioni allo studio;
- competenze nell'uso di apparecchiature scientifiche per l'esecuzione di rilievi eco-fisiologici e nello svolgimento dei relativi rilievi;
- competenze informatiche e nell'uso di software per analisi statistiche e rappresentazione dei risultati;
- competenze in materia di sicurezza del lavoro in laboratorio

Descrizione dell'attività

La figura professionale richiesta dovrà svolgere le seguenti attività:

- supporto alle attività di ricerca;
- collaborazione all'allestimento e gestione di prove sperimentali in campo e in laboratorio;
- esecuzione di rilievi sperimentali;
- svolgimento di analisi chimiche e fisiche;
- supporto alle esercitazioni didattiche di laboratorio e di campo;
- supporto all'elaborazione dei dati;
- collaborazione alla redazione della documentazione relativa alla sicurezza sul lavoro nell'ambito dei laboratori scientifici, nonché alla verifica dell'applicazione della relativa normativa.

Art. 2 (Riserva)

Ai sensi dell'art. 1014, c. 3 e 4, e dell'art. 678, c. 9, del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., il numero di posti messi a concorso è prioritariamente riservato alle seguenti categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito:

- a) Volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) Volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) Volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dalla suindicata normativa devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.



L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.

La partecipazione al concorso è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui alla normativa suindicata.

Solo nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino utilmente collocati candidati riservatari, i posti riservati non coperti verranno assegnati a candidati non appartenenti alle categorie di cui al D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 3

(Requisiti generali di ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea Magistrale, ex Decreto Ministeriale del 22.10.2004, n.270, nelle classi LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-70 Scienze e tecnologie alimentari;
 - Laurea Specialistica, ai sensi del Decreto 3.11.1999, n. 509, nelle classi 77/S Scienze e tecnologie agrarie, 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari;
 - Diploma di laurea conseguito secondo la normativa previgente all'entrata in vigore del Decreto 3 novembre 1999, n. 509, in Scienze e tecnologie agrarie, Scienze agrarie, Scienze e tecnologie alimentari.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si fa riferimento all'art. 3, comma 1 lett. f, Decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni, dalla L. 9 maggio 2025 n. 69, che ha modificato l'art. 38 comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, il quale prevede che al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare ai concorsi di cui al primo periodo. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Alla domanda di partecipazione verrà chiesta solo una dichiarazione nella quale il/l candidato/a specifica di essere in possesso di un titolo di ammissione conseguito all'estero e che si impegnerà, qualora vincitore/vincitrice convocato dall'Ateneo, a seguito di escussione della graduatoria, a presentare la suddetta istanza di riconoscimento, entro i termini stabiliti, trasmettendola per copia conoscenza alla casella pec protocollo@cert.unifg.it inserendo nell'oggetto i riferimenti della procedura concorsuale inerente;

- d) godimento dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;
I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere una buona conoscenza della lingua italiana;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice del concorso in base alla vigente normativa;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- i) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali



a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- k) non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) dichiarazione nella quale il/la candidato/a specifica di essere in possesso di un titolo di ammissione conseguito all'estero e che si impegnerà, qualora vincitore/vincitrice, convocato dall'Ateneo a seguito di escussione della graduatoria, a presentare la suddetta istanza di riconoscimento, nei modi e termini sopra specificati, trasmettendola per copia conoscenza via pec alla casella protocollo@cert.unifg.it;
- 3) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

Per il Portale InPA, la compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS. La registrazione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto Area dei Funzionari Settore scientifico-tecnologico, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del SSD AGRI-03/A "Arboricoltura generale e coltivazioni arboree" dell'Università degli Studi di Foggia, prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii. (Cod. 2-2026).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul portale unico per il reclutamento disponibile al sito www.inpa.gov.it e verrà automaticamente disattivata alle ore **23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione** stessa. La registrazione al portale InPA, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno pertanto essere completati, perentoriamente, entro tale termine.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio



domanda” entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile al termine della procedura di invio.

La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quelle sopra descritte. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dal Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici utilizzare la funzione “richiedi supporto” presente sul portale.

Art. 5

(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome e il nome;
- b) il codice fiscale (se cittadino italiano);
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza richiesta dall'art. 3, lett. a);
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3, lett. c), del presente avviso;

Per il titolo estero il/la candidato/a dovrà dichiarare, attraverso l'apposita sezione presente sulla piattaforma Inpa, di essere in possesso di un titolo di ammissione conseguito all'estero e che si impegna qualora vincitore/vincitrice, convocato dall'Ateneo a seguito di escussione della graduatoria, a presentare istanza di riconoscimento nei modi e nei termini sopra specificati, trasmettendola per copia conoscenza alla casella pec protocollo@cert.unifg.it e inserendo nell'oggetto i riferimenti della procedura concorsuale inerente;

- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- h) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- j) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- k) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- l) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della



- Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - n) di non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
 - o) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente avviso, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web <https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-generalis>;
 - p) di voler beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., indicando la categoria di appartenenza tra quelle indicate nell'art. 2 del bando;
 - q) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 10. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
 - r) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni successive;
 - s) l'indirizzo di posta elettronica certificata nonché i recapiti telefonici;
 - t) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria (*La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite email all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione*);
 - u) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione (La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni *specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione*).

I requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti p) q) t) u) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, c. 1, lett. b) della L. 7.08.1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'Università si riserva la facoltà di procedere, all'esito, ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi della Legge n. 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 della Legge del 12 marzo 1999, n. 68, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap. L'amministrazione si riserva di assicurare a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale ovvero di concedere l'utilizzo di ausili e tempi aggiuntivi.



Art. 6

(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione al concorso, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, dovrà essere allegato il curriculum vitae del/la candidato/a e, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) ricevuta comprovante il versamento di € 15,00 quale contributo spese.

Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente attraverso il Portale PagoPA accessibile direttamente dal link di seguito indicato:

<https://unifg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=2206&lang=it>

I portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, pena l'esclusione di ausili e tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap, dovranno allegare:

b) certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Art. 7

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del/la candidato/a.

Ai sensi dell'art. 35-quater, co. 1, lett. d), del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale verrà reso noto nell'apposita pagina Web dell'Ateneo, relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, nonché sul portale InPA nella pagina relativa alla procedura de qua.

Le date dello svolgimento delle prove d'esame saranno indicate sul portale web di Ateneo nonché sulla piattaforma InPA, nelle pagine relative alla presente procedura, pertanto i candidati sono tenuti a verificare tali informazioni consultando i suddetti siti.

Le comunicazioni pubblicate nella pagina web di Ateneo e sul Portale inPa hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8

(Prove d'esame)

Gli esami consisteranno in una prova scritta, con domande a risposta aperta, ed una prova orale.

Prova scritta

La prova verterà sulle seguenti tematiche disciplinari, applicate al settore SSD AGR/03/A:

- criteri di campionamento per indagini sperimentali in campo e in laboratorio;
- metodologie per analisi eco-fisiologiche;
- tecniche di analisi della composizione chimica di parti di pianta;
- metodi di analisi statistica dei dati;
- norme di sicurezza sul lavoro nei laboratori scientifici.

Tutti i candidati sono ammessi alla prova scritta con facoltà, all'esito, di verifica da parte dell'Amministrazione della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta del procedimento concorsuale in oggetto sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo e sul Portale InPA.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo e sul Portale InPA hanno valore di notifica a tutti gli effetti

Prova orale

La prova verterà sulle materie oggetto della prova scritta.

Durante il colloquio si provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.



Durante le prove non è concesso l'uso di libri, vocabolari, calcolatrici, strumenti informatici o di qualunque apparecchio elettronico, compresi telefoni cellulari, tablet, smartwatch, pena l'esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo e sul Portale InPA

Alle prove d'esame è attribuito un punteggio complessivo pari ad un massimo di 60 punti, così ripartito:

- massimo di 30 punti per la prova scritta;
- massimo di 30 punti per la prova orale.

Ogni singola prova si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione minima di 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo e sul Portale InPA

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 9

(Diario e svolgimento delle prove d'esame)

Il diario di svolgimento delle prove d'esame e tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno fornite ai candidati a mezzo del portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA" (www.inpa.gov.it) e a mezzo del sito WEB dell'Università di Foggia nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet dell'Università hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi presso la sede delle prove nei giorni e nell'ora indicati nella suddetta pagina web e sul portale InPA, senza alcun'altra comunicazione.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

La mancata presentazione, da parte del/la candidato/a alle prove sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare al concorso.

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it entro un termine massimo di 20 giorni prima dello svolgimento delle prove la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal CODICE ID assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (l'ID è riportato nel riepilogo della domanda allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Art. 10

(Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii., anche come novellato dal DPR 16 giugno 2023 n. 82, saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

La percentuale di rappresentatività di genere, riferita al personale di ruolo in servizio presso l'Ente alla data del 31 dicembre 2025, è per il genere femminile del 69% e per il genere maschile del 31% per l'Area dei *Funzionari Settore scientifico-tecnologico*.

Dato che il differenziale tra i generi (38%) è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza per il genere meno rappresentato (maschile), di cui all'articolo 5 del D.P.R. 487/1994n e s.m.i.



Art. 11

(Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione del/la vincitore/vincitrice)

Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione giudicatrice, il Direttore Generale approva gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria di merito espressa in sessantesimi, formulata in ordine decrescente sommando, per ciascun/a candidato/a, il voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come novellato con D.P.R. del 16.06.2023 n. 82.

Verrà dichiarato vincitore il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito avente titolo alla riserva di cui all'art. 2 del bando.

Nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino utilmente collocati/e candidati/e appartenenti alle categorie di cui al D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii., verrà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella prima posizione della graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, inserita nel decreto di approvazione atti, sarà resa pubblica mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, nonché sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, nella sezione dedicata al bando.

La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi, salvo proroghe disposte *ex lege*. Dalla data di pubblicazione nella sezione dedicata al bando del Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere la suddetta graduatoria in relazione alle esigenze emergenti, previa verifica della disponibilità delle relative risorse finanziarie ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 12

(Costituzione del rapporto di lavoro)

Il/La vincitore/vincitrice del concorso sarà invitato/a a stipulare, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'*Area dei Funzionari Settore scientifico-tecnologico*.

Il/La vincitore/vincitrice del concorso ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, di prestare l'attività lavorativa presso questo Ateneo per almeno 5 anni.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il periodo 2019-2021, sottoscritto il 18.01.2024, dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il periodo 2022-2024, sottoscritto il 23.12.2025, dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Il trattamento economico annuale è stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca.

Il/La dipendente sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di tre mesi, ai sensi dell'art. 94 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il periodo 2019-2021, sottoscritto il 18.01.2024 e del successivo C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il periodo 2022-2024, sottoscritto il 23.12.2025.

Il/La vincitore/vincitrice dovrà anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ovvero dovrà optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà presentarsi nella data fissata dall'Amministrazione per la sottoscrizione del contratto, ove diversa dalla data fissata per la presa di servizio.

La mancata presentazione del candidato per la sottoscrizione del contratto, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, comporta la decadenza dalla assunzione e dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.



La mancata presa di servizio, ove successiva alla sottoscrizione del contratto, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. L'Amministrazione si riserva, all'esito, di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 13
(Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 14
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della L. 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carolina Coletta, responsabile dell'Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti economici – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91– Foggia (e-mail: carolina.coletta@unifg.it).

Art. 15
(Pubblicità)

La pubblicità della presente selezione pubblica sarà garantita:

- mediante pubblicazione del bando della procedura concorsuale sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Eventuali modifiche del presente decreto saranno pubblicate con le medesime modalità di cui al comma precedente.

Eventuali comunicazioni ulteriori inerenti la procedura concorsuale e le modalità di svolgimento delle prove d'esame saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 16
(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott. Sandro Spataro*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005